

@minimumfax

MIRKO CAPOZZOLI



GIANMARIA TESTA

UNA BIOGRAFIA

minimum fax

@minimumfax

@minimumfax

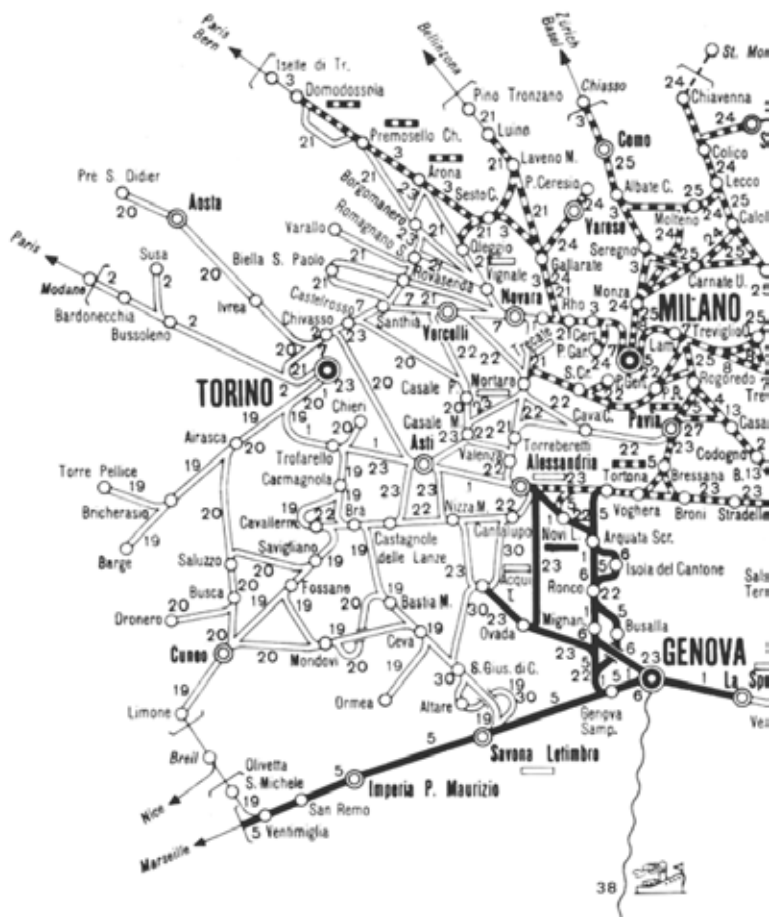
a mia madre

@minimumfax

Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via. Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti.

Cesare Pavese, *La luna e i falò*

@minimumfax



Carta ferroviaria d'Italia, 1966. Dettaglio.

@minimumfax



CORRISPONDENZA

Molto prima che cominciassi a scrivere la storia che sto per raccontare Gianmaria Testa ne aveva già svelato il mistero più profondo in un'intervista del 1997 alla rivista musicale francese *Les Inrockuptibles*. Raccontava un episodio che racchiude, forse meglio di ogni altro, il suo modo di sentire il mondo.

La parola *corrispondenza* mi tocca forse più di quanto si possa immaginare. Di solito evito di addentrarmi nei dettagli su questo tema, perché faccio sempre fatica a spiegarmi...

Il fatto è che fin dall'infanzia, e in diverse situazioni – nei campi, a casa dei miei genitori, in città – mi capita a volte di comprendere all'improvviso, e in modo molto profondo, il legame che esiste, per esempio, tra un certo albero, o un certo oggetto, e me. Ricordo nitidamente un giorno in cui lavoravo in uno dei nostri campi. C'era una quercia molto grande, isolata. Era autunno, aveva ormai perso quasi tutte le foglie. La guardai e, all'im-

provviso, ebbi l'impressione di sapere perché fosse lì, e perché io fossi lì, e la terra intorno, e tutto era in equilibrio. Ma questa emozione è svanita nel giro di un attimo...

È una sensazione incredibilmente effimera. Ho appena il tempo di pensare: «Cazzo, allora è così che stanno le cose», che è già finita, è scomparsa. Dopo, si resta con un intreccio insolito di malinconia e gioia, è davvero un peccato perdere una cosa del genere. Non riesco a gestire questo tipo di situazioni, non so mai quando succederà.¹

1. Richard Robert, «Les frontières du réel», in *Les Inrockuptibles*, n. 90, 5-11 febbraio 1997, p. 26.